

Nigeriano usa il parco come un wc: espulso da Firenze

14 Agosto 2022 – 11:50

Lo straniero, un 40enne, usava i giardini pubblici per fare i propri bisogni. Per un anno non potrà accedere al parco, pena l'arresto



Una volante della polizia in Toscana (foto di repertorio)

Usava i **giardini** di via Galiano, a Firenze, come fossero la sua **toilette** personale. Al punto che i frequentatori abituali del parco, famiglie con bambini soprattutto, lo avevano ribattezzato "l'orinatore". È intervenuto il questore Maurizio Auriemma emettendo nei confronti del soggetto, un **nigeriano** di 40 anni, un Daspo urbano. Per un anno, lo straniero non potrà accedere all'area verde incorrendo, in caso contrario, nel possibile arresto.

Il daspo urbano

La situazione era diventata intollerabile. Al punto che i residenti erano stati costretti a segnalare lo straniero alle forze dell'Ordine. Ma nonostante fosse stato più volte reguardito e sanzionato, il 40enne ha continuato a fare come se nulla fosse utilizzando, all'occorrenza, i giardini pubblici come bagni a cielo aperto. Alla fine, la Polizia Municipale lo ha beccato in flagrante, circostanza che ha consentito al questore di emettere nei confronti dell'immigrato un **Daspo urbano**. Si tratta di un provvedimento amministrativo – simile al Daspo per le manifestazioni sportive – che impone il divieto d'accesso ad alcune zone della città per un anno. Qualora lo straniero dovesse ignorare la misura sarà punito con l'arresto: la pena fissata dalla legge oscilla tra sei mesi e un anno di carcere.

Le misure di prevenzione

Stando a quanto riporta il quotidiano La Nazione, sempre nell'ambito delle **misure di prevenzione**, il questore Auriemma ha emesso nei giorni scorsi 7 avvisi orali e 12 fogli di via obbligatori dal Comune di Firenze con rimpatrio in quello i residenza. I destinatari dei provvedimenti sono sia italiani che stranieri, in età compresa tra i 20 e i 73 anni, tutti già noti alle Forze dell'Ordine per reati contro il patrimonio, la persona e in materia di stupefacenti. Sono stati identificati

durante le attività di controllo della polizia. Nel contesto delle operazioni sono stati intercettati anche un cittadino rumeno, accusato di tentato furto aggravato, e un altro è stato sorpreso all'interno di un garage privato. L'uomo non è riuscito a spiegare la sua presenza all'interno del box: lo zaino che aveva in spalla conteneva un cacciavite, un pennato e una pinza.

[Read More](#)